

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2024, n. 85

Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Delibera CIPE 54/2016-Asse Tematico B-Interventi nel settore ferroviario–Linea di Azione “Interventi per il miglioramento funzionale e prestazionale delle infrastrutture esistenti, riducendo strozzature e colli di bottiglia” - Intervento “Potenziamento della linea Altamura-Matera”. Approvazione dello schema dell’Atto di modifica della Convenzione e Allegato 1.

L’Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna Maurodinoia, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario P.O., confermata dalla Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, riferisce quanto segue.

Premesso che

L’art. 4 del Decreto legislativo n. 88 del 31 maggio 2011 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all’art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri, che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) all’art. 1, comma 703, detta disposizioni per l’utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014- 2020 prevedendo che:

- 1) l’Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
- 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
- 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;

l’Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l’area tematica Infrastrutture;

con Delibera n. 25 del 10 agosto 2016, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centro Nord rispettivamente pari all’80% e al 20%;

come si evince dall’allegato alla predetta Delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all’Area 1 Infrastrutture;

il CIPE, con Delibera n. 54 del 1° Dicembre 2016, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria, favorendo l’accessibilità ai territori e all’Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi, quello di migliorare la mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile, nonché quello di migliorare la sicurezza delle dighe;

la dotazione finanziaria del Piano, come previsto dalla sopracitata delibera CIPE 25/2016, è pari a 11.500

milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020, ed è ripartito in sei Assi di Intervento (A - Interventi stradali; B - Interventi nel settore ferroviario; C - Interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D - Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E - Altri interventi; F - Rinnovo materiale trasporto pubblico locale - Piano sicurezza ferroviaria);

nell'ambito dell'Asse di Intervento B, sono stati destinati complessivamente 2.055,90 milioni di euro, di cui 1.369,10 milioni di euro assegnati alla linea di azione "Interventi per il miglioramento funzionale e prestazionale delle infrastrutture esistenti, riducendo strozzature e colli di bottiglia";

con tale Linea di Azione si è inteso garantire il potenziamento della modalità ferroviaria e il miglioramento del servizio passeggeri, in termini di qualità e tempi di percorrenza, e di trasporto merci;

il Piano Operativo Infrastrutture ha assegnato alla Regione Puglia, per la finalità di cui al punto precedente, l'importo complessivo di 95,00 milioni di euro, di cui euro 44,00 milioni destinati all'intervento denominato "Potenziamento della linea Bari - Altamura - Matera";

al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle suddette risorse, in data 30/05/2018, è stata sottoscritta una Convenzione tra il Ministero, la Regione ed il Soggetto Attuatore - individuato dalla Regione nella Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. - che disciplina i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione del citato intervento di "Potenziamento della linea Bari - Altamura - Matera";

la citata Convenzione è stata approvata con Decreto n. 240 del 21/09/2018, registrato dalla Corte dei Conti in data 16/10/2018 al Registro n.1 Foglio n. 2721;

il Decreto legge n. 34 del 30 aprile 2019, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dall'articolo 1, comma 309, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" e, da ultimo, dall'articolo 41, comma 3, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 576, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 è intervenuto modificando la disciplina relativa all'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione;

in particolare l'art. 44 del sopracitato DL n. 34/2019, ha operato una riprogrammazione delle risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione relativamente ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, prescrivendo a ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana, titolare di risorse del medesimo Fondo, di adottare, in sostituzione dei molteplici documenti programmatori, un unico Piano operativo, denominato Piano di sviluppo e coesione (PSC), articolato per aree tematiche ed atto a garantire un coordinamento unitario ed una più efficace accelerazione della spesa;

con la Delibera n. 2 del 29 aprile 2021 il CIPESS, in ossequio alle disposizioni richiamate, ha stabilito la disciplina ordinamentale dei PSC, compresa la fase transitoria dei cicli di programmazione precedenti, anche attraverso l'armonizzazione delle regole vigenti in un quadro unitario;

con la Delibera n. 3 del 29 aprile 2021 il CIPESS ha approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS), confermando gli interventi già previsti dal PO FSC "Infrastrutture" 2014-2020, con una dotazione finanziaria complessiva pari a 16.920,416 mln/euro;

il Decreto ministeriale n. 411 del 27 ottobre 2021, ha individuato le strutture deputate alla governance del PSC del MiMS e la Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali quale Autorità responsabile del Piano di Sviluppo e Coesione a titolarità del MiMS, con le attribuzioni di cui alla sopracitata Delibera del CIPESS 29 aprile 2021, n. 2/2021;

nell'ambito del PSC MiMS sono stati riclassificati gli interventi afferenti alle assegnazioni FSC del Piano Operativo "Infrastrutture" 2014-2020 e che detta riclassificazione individua, in ottemperanza al sopracitato articolo 44 del DL n. 34/2019 e alla Delibera CIPESS n. 2/2021, quattro aree tematiche ed i relativi settori di intervento sulla base della natura degli interventi relativi al PO FSC "Infrastrutture" presenti nel Sistema nazionale di monitoraggio Banca Dati Unitaria (BDU);

l'art. 56 "Disposizioni in materia di Fondo per lo sviluppo e la coesione" del Decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50 (c.d. "Decreto Aiuti") ha introdotto disposizioni in tema di semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, anche con specifico riguardo alla disciplina delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (c.d OGV);

il Piano Sviluppo e Coesione prevede, tra le altre, l'Area tematica 07 - trasporto e mobilità' - articolata nei settori di intervento 07.01 - Trasporto stradale; 07.02 - Trasporto ferroviario; 07.03 - Trasporto marittimo; 07.04 - Trasporto aereo; 07.05 - Mobilità urbana e che nell'ambito di quest'ultima (Settore di intervento 7.02 – Trasporto ferroviario) assegna alla Regione Puglia risorse finanziarie per euro 44 milioni per la realizzazione dell'intervento "Potenziamento della linea Bari - Altamura - Matera".

Considerato che

la Convenzione stipulata in data 30/05/2018 prevedeva i seguenti sotto-interventi:

- 2.1 "Realizzazione della radice nord del piano del ferro del Deposito ferroviario FAL di Bari Scalo – importo 4,5 mln di euro;
- 2.2 "Lavori di raddoppio della tratta Palo del Colle – Grumo Appula delle Ferrovie Appulo Lucane S.r.l – importo 13,50 mln di euro;
- 2.3 "Lavori di raddoppio della tratta Grumo Appula – Toritto delle Ferrovie Appulo Lucane S.r.l – importo 13,00 mln di euro;
- 2.4 "Sperimentazione deviatoi tg 0,06 per velocizzazione raddoppio selettivo Mellitto – importo 2,00 mln di euro;
- 2.5 "Adeguamento impianti di segnalamento e sicurezza tratta pugliese della linea Bari – Matera - 11,00 mln di euro;

con nota prot.puglia/AOO_148/PROT/20/07/2022/0002219 del 20/07/2022 – assunta al prot. TPL n. 5352 del 21/07/2022 - la Regione Puglia ha formulato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti una richiesta di riprogrammazione delle risorse del Piano Sviluppo e Coesione dell'intervento "Potenziamento della linea Bari - Altamura - Matera" assegnate ai sotto interventi 2.3, 2.2 e 2.4, come di seguito rappresentato:

Titolo Intervento	Contributo Delibera CIPE 54/2016 (€)	Proposta di riprogrammazione (€)
<u>Sotto intervento 2.3</u> - Raddoppio ferroviario tratta Grumo Appula/Toritto 2.3	13.000.000,00	28.500.000,00
<u>Sotto intervento 2.2</u> - Raddoppio ferroviario tratta Palo del Colle/Grumo Appula	13.500.000,00	0,00
<u>Sotto intervento 2.4</u> - Sperimentazione deviatoi tg 0,06 per velocizzazione rad- doppio selettivo Mellitto	2.000.000,00	0,00
TOTALE	28.500.000,00	28.500.000,00

con riferimento alla proposte di riprogrammazione della Regione Puglia di cui alla citata nota prot.puglia/AOO_148/PROT/20/07/2022/0002219 del 20/07/2022, la Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile, con nota Prot. TPL n. 5740 del 1/08/2022, ha rappresentato che "non si ravvisano elementi ostativi ...";

per la riprogrammazione dell'intervento "Potenziamento della linea Bari - Altamura - Matera" è ritenuto sufficiente, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il suddetto ravviso, in quanto trattasi

di una rimodulazione ad invarianza di importo totale dei soli sotto –interventi, non specificati nella scheda originaria dell'intervento;

l'intervento complessivo di "Potenziamento della linea Bari - Altamura - Matera", rimodulato, si compone dei tre "sotto – interventi" di seguito riportati:

- 2.1 "Realizzazione della radice nord del piano del ferro del Deposito ferroviario FAL di Bari Scalo - importo 4,5 mln di euro;
- 2.2 "Lavori di raddoppio della tratta Grumo Appula – Toritto delle Ferrovie Appulo Lucane S.r.l – importo - 28,50 mln di euro;
- 2.3 "Adeguamento impianti di segnalamento e sicurezza tratta pugliese della linea Bari – Matera -11,00 mln di euro;

al fine di recepire la suddetta rimodulazione si rende necessaria la stipula di un apposito Atto modificativo della Convenzione stipulata in data 30/05/2018;

con nota prot. r_puglia/AOO_148/PROT/06/06/2023/0001803 – assunta al Prot. TPL n. 4143 del 06/06/2023 - la Regione Puglia ha inviato al Ministero uno schema dell'Atto modificativo;

con nota prot. m_inf.A153A1B.RU.U.0008980 del 30/11/2023 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha inviato lo schema condiviso del citato Atto di modifica della Convenzione stipulata in data 30/05/2018 e del relativo Allegato 1;

detta Convenzione disciplina i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione degli interventi previsti.

VISTE:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Visto che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- approvare lo schema dell'Atto di modifica della Convenzione stipulata in data 30/05/2018, allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante, il quale sarà sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Puglia e la Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., quale Soggetto gestore dell'infrastruttura ferroviaria interessata dall'intervento;
- approvare l'Allegato 1 al Piano Operativo di Intervento del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014/2020 – Dati riferiti all'intervento "Potenziamento della linea Altamura- Matera" che costituisce parte integrante dello schema dell'Atto di modifica della Convenzione;
- individuare Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. quale Soggetto Attuatore dei singoli sub-interventi:
 - 2.1 "Realizzazione della radice nord del piano del ferro del Deposito ferroviario FAL di Bari Scalo – importo 4,5 mln di euro;
 - 2.2 "Lavori di raddoppio della tratta Grumo Appula – Toritto delle Ferrovie Appulo Lucane S.r.l – importo 28,50 mln di euro;
 - 2.3 "Adeguamento impianti di segnalamento e sicurezza tratta pugliese della linea Bari – Matera – 11,00 mln di euro;
- prendere atto che alla sottoscrizione dell'Atto di modifica della Convenzione stipulata in data 30/05/2018 provvederà il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7/3/2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- x neutro

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e ss.mm.ii. e al D. LGS. 118/2011

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), e) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di approvare lo schema dell'Atto di modifica della Convenzione stipulata in data 30/05/2018, allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante, il quale sarà sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Puglia e la Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., quale Soggetto gestore dell'infrastruttura ferroviaria interessata dall'intervento.
3. Di approvare l'Allegato 1 al Piano Operativo di Intervento del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014/2020 – Dati riferiti all'intervento "Potenziamento della linea Altamura-Matera" che costituisce parte integrante dello schema dell'Atto di modifica della Convenzione.
4. Di individuare Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. quale Soggetto Attuatore dei singoli sub-interventi:
 - 2.1 "Realizzazione della radice nord del piano del ferro del Deposito ferroviario FAL di Bari Scalo – importo 4,5 mln di euro;
 - 2.2 "Lavori di raddoppio della tratta Grumo Appula – Toritto delle Ferrovie Appulo Lucane S.r.l – importo 28,50 mln di euro;
 - 2.3 "Adeguamento impianti di segnalamento e sicurezza tratta pugliese della linea Bari – Matera – 11,00 mln di euro.
5. Di prendere atto che alla sottoscrizione dell'Atto di modifica della Convenzione stipulata in data 30/05/2018 provvederà il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato.
6. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti.
7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

Ing. Roberto Detommaso

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità

ing. Irene di Tria

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

avv. Vito Antonio Antonacci

L'Assessore ai Trasporti

dott.ssa Anna Maurodinoia

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile; vista le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di approvare lo schema dell'Atto di modifica della Convenzione stipulata in data 30/05/2018, allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante, il quale sarà sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Puglia e la Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., quale Soggetto gestore dell'infrastruttura ferroviaria interessata dall'intervento.
3. Di approvare l'Allegato 1 al Piano Operativo di Intervento del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014/2020 – Dati riferiti all'intervento "Potenziamento della linea Altamura-Matera" che costituisce parte integrante dello schema dell'Atto di modifica della Convenzione.
4. Di prendere atto che alla sottoscrizione dell'Atto di modifica della Convenzione stipulata in data 30/05/2018 provvederà il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato.
5. Di individuare Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. quale Soggetto Attuatore dei singoli sub-interventi:
 - 2.1 "Realizzazione della radice nord del piano del ferro del Deposito ferroviario FAL di Bari Scalo – importo 4,5 mln di euro;
 - 2.2 "Lavori di raddoppio della tratta Grumo Appula – Toritto delle Ferrovie Appulo Lucane S.r.l – importo 28,50 mln di euro;
 - 2.3 "Adeguamento impianti di segnalamento e sicurezza tratta pugliese della linea Bari – Matera – 11,00 mln di euro.
6. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti.
7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



Irene di Tria
08.02.2024 12:42:05
GMT+00:00



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE

**DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE
E LA MOBILITA' PUBBLICA SOSTENIBILE
(di seguito DG TPL)**

- Divisione 4 -

**ATTO DI MODIFICA DELLA CONVENZIONE
stipulata in data 30/05/2018**

TRA

**IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI
(di seguito indicato come Ministero)**

E

**LA REGIONE PUGLIA
(di seguito indicato come Regione)**

E

IL SOGGETTO ATTUATORE: FERROVIE APPULO LUCANE S.R.L.

REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER ASSICURARE la realizzazione dell'intervento per il "Potenziamento della linea Bari - Altamura - Matera" previsto dall' Area tematica 07 (trasporto e mobilità) - settore di intervento 7.02 (Trasporto ferroviario) del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili approvato con Delibera CIPESS n. 3 del 29 aprile 2021 - legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, a seguito della richiesta di riprogrammazione approvata dalla Regione Puglia con D.G.R. n. del

CUP: G91E17000230006

CUP: G21G16000010001

CUP: G51E16000390001

PREMESSO

- che l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- che la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - 1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- che l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- che con Delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centrionord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
- che, come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture;
- che il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016 n. 54 ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;
- che la dotazione finanziaria del piano, come previsto dalla sopracitata delibera CIPE 25/2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo;

- che il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale - Piano sicurezza ferroviaria);
- che nell'ambito dell'Asse di Intervento B, sono stati destinati complessivamente 2.055,90 milioni di euro, di cui 1.369,10 milioni di euro assegnati alla linea di azione "Interventi per il miglioramento funzionale e prestazionale delle infrastrutture esistenti, riducendo strozzature e colli di bottiglia";
- che con tale Linea di Azione si è inteso garantire il potenziamento della modalità ferroviaria e il miglioramento del servizio passeggeri, in termini di qualità e tempi di percorrenza, e di trasporto merci;
- che il Piano Operativo Infrastrutture ha assegnato alla Regione Puglia, per la finalità di cui al punto precedente, l'importo complessivo di 95,00 milioni di euro, di cui euro 44,00 milioni destinati all'intervento denominato "Potenziamento della linea Bari - Altamura - Matera";
- che al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle suddette risorse, in data 30/05/2018, è stata sottoscritta una Convenzione tra il Ministero, la Regione ed il Soggetto Attuatore - individuato dalla Regione nella Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. - che disciplina i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione del citato intervento di "Potenziamento della linea Bari - Altamura - Matera";
- che la citata Convenzione è stata approvata con Decreto n. 240 del 21/09/2018, registrato dalla Corte dei Conti in data 16/10/2018 al Registro n.1 Foglio n. 2721;
- che il Decreto legge n. 34 del 30 aprile 2019, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dall' articolo 1, comma 309, della legge 27 dicembre 2019, n 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" e, da ultimo, dall'articolo 41, comma 3, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 576, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 è intervenuto modificando la disciplina relativa all'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione;
- che in particolare l'art. 44 del sopracitato DL n. 34/2019, ha operato una riprogrammazione delle risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione relativamente ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, prescrivendo a ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana, titolare di risorse del medesimo Fondo, di adottare, in sostituzione dei molteplici documenti programmatori, un unico Piano operativo, denominato Piano di sviluppo e coesione (PSC), articolato per aree tematiche ed atto a garantire un coordinamento unitario ed una più efficace accelerazione della spesa;
- che con la Delibera n. 2 del 29 aprile 2021 il CIPRESS, in ossequio alle disposizioni richiamate, ha stabilito la disciplina ordinamentale dei PSC, compresa la fase transitoria dei cicli di programmazione precedenti, anche attraverso l'armonizzazione delle regole vigenti in un quadro unitario;

- che con la Delibera n. 3 del 29 aprile 2021 il CIPESS ha approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS), confermando gli interventi già previsti dal PO FSC “Infrastrutture” 2014-2020, con una dotazione finanziaria complessiva pari a 16.920,416 mln/euro;
- che il decreto ministeriale n. 411 del 27 ottobre 2021, ha individuato le strutture deputate alla governance del PSC del MiMS e la Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali quale Autorità responsabile del Piano di Sviluppo e Coesione a titolarità del MiMS, con le attribuzioni di cui alla sopracitata Delibera del CIPESS 29 aprile 2021, n. 2/2021;
- che nell’ambito del PSC MiMS sono stati riclassificati gli interventi afferenti alle assegnazioni FSC del Piano Operativo “Infrastrutture” 2014-2020 e che detta riclassificazione individua, in ottemperanza al sopracitato articolo 44 del DL n. 34/2019 e alla Delibera CIPESS n. 2/2021, quattro aree tematiche ed i relativi settori di intervento sulla base della natura degli interventi relativi al PO FSC “Infrastrutture” presenti nel Sistema nazionale di monitoraggio Banca Dati Unitaria (BDU);
- che l’art. 56 “*Disposizioni in materia di Fondo per lo sviluppo e la coesione*” del Decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50 (c.d. “*Decreto Aiuti*”) ha introdotto disposizioni in tema di semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, anche con specifico riguardo alla disciplina delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (c.d OGV);
- che il Piano Sviluppo e Coesione prevede, tra le altre, l’Area tematica 07 - trasporto e mobilità - articolata nei settori di intervento 07.01 - Trasporto stradale; 07.02 - Trasporto ferroviario; 07.03 - Trasporto marittimo; 07.04 - Trasporto aereo; 07.05 - Mobilità urbana e che nell’ambito di quest’ultima (Settore di intervento 7.02 – Trasporto ferroviario) assegna alla Regione Puglia risorse finanziarie per euro 44 milioni per la realizzazione dell’intervento “*Potenziamento della linea Bari - Altamura - Matera*”;
- che la convenzione stipulata in data 30/05/2018 prevede i seguenti sotto-interventi:
 - o 2.1 “Realizzazione della radice nord del piano del ferro del Deposito ferroviario FAL di Bari Scalo – importo 4,5 mln di euro;
 - o 2.2 “Lavori di raddoppio della tratta Palo del Colle – Grumo Appula delle Ferrovie Appulo Lucane S.r.l – importo 13,50 mln di euro;
 - o 2.3 “Lavori di raddoppio della tratta Grumo Appula – Toritto delle Ferrovie Appulo Lucane S.r.l – importo 13,00 mln di euro;
 - o 2.4 “Sperimentazione deviatori tg 0,06 per velocizzazione raddoppio selettivo Mellitto – importo 2,00 mln di euro;
 - o 2.5 “Adeguamento impianti di segnalamento e sicurezza tratta pugliese della linea Bari – Matera – 11,00 mln di euro;
- che con nota prot.puglia/AOO_148/PROT/20/07/2022/0002219 del 20/07/2022 – assunta al prot. TPL n. 5352 del 21/07/2022 - la Regione Puglia ha formulato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti una richiesta di riprogrammazione delle risorse del Piano Sviluppo e Coesione dell’intervento “*Potenziamento della linea Bari - Altamura - Matera*” assegnate ai sotto interventi 2.3, 2.2 e 2.4, come di seguito rappresentato:

Titolo Intervento	Contributo Delibera CIPE 54/2016 (€)	Proposta di riprogrammazione (€)
Sotto intervento 2.3 - Raddoppio ferroviario tratta Grumo Appula/Toritto 2.3	13.000.000,00	28.500.000,00
Sotto intervento 2.2 - Raddoppio ferroviario tratta Palo del Colle/Grumo Appula	13.500.000,00	0,00
Sotto intervento 2.4 - Sperimentazione deviatoi tg 0,06 per velocizzazione raddoppio selettivo Mellitto	2.000.000,00	0,00
TOTALE	28.500.000,00	28.500.000,00

- che con riferimento alle proposte di riprogrammazione della Regione Puglia di cui alla citata nota prot.puglia/AOO_148/PROT/20/07/2022/0002219 del 20/07/2022, la Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile, con nota Prot. TPL n. 5740 del 1/08/2022, ha rappresentato che “*non si ravvisano elementi ostativi ...*”;
- che per la riprogrammazione dell’intervento “*Potenziamento della linea Bari - Altamura - Matera*” è sufficiente il suddetto ravviso, in quanto trattasi di una rimodulazione ad invarianza di importo totale dei soli sotto-interventi, non specificati nella scheda originaria dell’intervento;
- che al fine di recepire la suddetta rimodulazione, richiesta dalla Regione, si rende necessaria la stipula del presente Atto modificativo della Convenzione stipulata in data 30/05/2018;
- che con nota prot. r_puglia/AOO_148/PROT/06/06/2023/0001803 – assunta al Prot. TPL n. 4143 del 06/06/2023 - la Regione ha inviato al Ministero uno schema del presente atto modificativo;
- che per le vie brevi il Ministero ha inviato lo schema condiviso del citato atto di modifica della Convenzione stipulata in data 30/05/2018 e del relativo Allegato 1;
- che la Regione Puglia con Delibera di Giunta n. del - inviata dalla Regione con nota prot. dele acquisita al prot. MIT TPL n. del - ha approvato lo schema del citato Atto di modifica della Convenzione stipulata in data 30/05/2018 unitamente al relativo Allegato 1 parte integrante del presente Atto;
- che per la Regione Puglia a rappresentare e sottoscrivere il presente atto modificativo della convenzione del 30/05/2018 è stato indicato il Presidente della Giunta Regionale Dott. Michele Emiliano, o suo delegato;
- per il Soggetto attuatore a rappresentare e sottoscrivere il presente atto modificativo della convenzione del 30/05/2018 è il Presidente della società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.;
- che l’art. 56 “Disposizioni in materia di Fondo per lo sviluppo e la coesione” del Decreto Legge 17 maggio 2022 n. 50 (c.d. “Decreto Aiuti”) ha introdotto disposizioni in tema di semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione

degli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, anche con specifico riguardo alla disciplina delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (c.d. OGV).

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1
(Premesse)

Le premesse e l'Allegato 1 costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2
(Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito indicato come Ministero), la Regione Puglia (di seguito indicata come Regione) e la Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. (di seguito indicata come Soggetto Attuatore) per l'erogazione del finanziamento statale destinato alla realizzazione dell'intervento "Potenziamento della linea Bari - Matera", previsto dall' Area tematica 07 (trasporto e mobilità) - settore di intervento 7.02 (Trasporto ferroviario) del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili approvato con Delibera CIPESS n. 3 del 29 aprile 2021 - legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703 – già previsto – ad invarianza finanziaria - dal superato Asse tematico B "*Interventi nel settore ferroviario*" del Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020.

L'Allegato 1 del presente Atto sostituisce integralmente l'Allegato 1 della Convenzione stipulata in data 30/05/2018.

L' Allegato 1 del presente atto recepisce la proposta di rimodulazione pervenuta dalla Regione per l'intervento di cui al comma 1 e sostituisce integralmente l'allegato 1 della Convenzione stipulata, per il medesimo intervento, con la Regione e la società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. in data 30/05/2018.

ART.3
(Modalità di attuazione)

Per la disciplina di ogni altro aspetto non regolamentato dal presente atto, si rinvia agli articoli della Convenzione stipulata per i medesimi finanziamenti in data 30/05/2018.

L'anticipazione di cui all'art. 9 della citata Convenzione del 30/05/2018 è incrementabile al 20% dell'importo assegnato all'intervento qualora sussistano le condizioni previste dall'art. 97 del D.L. n. 18/2020.

Il termine per l'Obbligazione Giuridicamente Vincolante, di cui agli articoli 6 e 7 della citata Convenzione del 30/05/2018, recepisce le variazioni previste dall'art. 56 "Disposizioni in materia di Fondo per lo sviluppo e la coesione" del Decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50 (c.d. "Decreto Aiuti").

Il referente regionale del comma 1 dell'art.5 della Convenzione stipulata il 30/05/2018 è modificato nella persona del dirigente della Pro tempore;

Il comma 3 dell'art. 8 della Convenzione stipulata il 30/05/20218 è modificato come segue: *“La Regione si impegna, direttamente o per il tramite del Soggetto Attuatore, a realizzare gli interventi di cui all'Allegato 1 conformemente alle norme e agli standard tecnici di riferimento in vigore, con particolare riguardo alle direttive emanate dall' Agenzia nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA), rilasciando dichiarazione in tal senso da parte del Responsabile Unico del procedimento”.*

Il comma 4 dell'art. 8 della Convenzione stipulata il 30/05/20218 è modificato come segue: *“Il Ministero, entro 90 giorni dal completamento dell'invio della documentazione progettuale, provvede ad effettuare verifiche di congruità economica sul progetto definitivo presentato.”.*

Il comma 2 dell'art. 13 della convenzione stipulata il 30/05/20218 è modificato come segue *“Il Ministero, avvalendosi eventualmente di altre strutture, può effettuare verifiche “in loco” sull'adempimento da parte di tutti i soggetti interessati degli obblighi derivanti dalla Convenzione;”.*

Il comma 3 dell'art. 13 della Convenzione stipulata il 30/05/20218 è modificato come segue *“La Regione s'impegna a garantire a tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato.”.*

ART. 4 (Disposizioni finali)

Per tutto quanto non disciplinato dal presente atto, valgono le disposizioni delle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, 28 febbraio 2018, n. 26, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, della Delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021, della Delibera CIPESS n. 3 del 29 aprile 2021, della normativa vigente in materia e dell'articolato della Convenzione stipulata in data 30/05/2018.

ART. 5 (Efficacia del presente atto)

Il presente atto è immediatamente vincolante per la Regione e per il Soggetto Attuatore, mentre lo sarà per il Ministero a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

All. 1 Piano operativo di intervento

Roma, li

Il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti
(Il Direttore della Div. 4 della DG TPL)

.....

La Regione Puglia
(Il Presidente della Regione Puglia o suo delegato)

.....

Il Soggetto Attuatore
(Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.)

.....



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE
E LA MOBILITA' PUBBLICA SOSTENIBILE



**REGIONE
PUGLIA**

IL MINISTERO, LA REGIONE PUGLIA E IL SOGGETTO ATTUATORE FERROVIE APPULO LUCANE S.R.L.

ALLEGATO 1

Piano operativo dell'intervento "Potenziamento della linea Bari - Matera"

previsto dall' Area tematica 07 (trasporto e mobilità) - settore di intervento 7.02 (Trasporto ferroviario) del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili approvato con Delibera CIPESS n. 3 del 29 aprile 2021

- legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703

1 - REFERENTE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Nome e Cognome: ing. Irene di Tria

Ufficio: Sezione Infrastrutture per la Mobilità

Indirizzo: Via Giovanni Gentile, 52 – 70126 Bari

Indirizzo mail / pec: Iditria@regione.puglia.it – mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

Telefono: 080/5405637

2 - DATI IDENTIFICATIVI DELL'INTERVENTO

Ferrovia: Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.
Titolo Intervento: Potenziamento della linea Bari-Matera

L'intervento complessivo di potenziamento si compone di tre "sotto - interventi" che sono di seguito riportati:

- 2.1
Titolo Intervento: Riorganizzazione della radice nord del piano del ferro del Deposito ferroviario FAL di Bari Scalo
CUP: G91E17000230006
Localizzazione: Provincia di Bari
Soggetto Attuatore: Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.
Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Massimiliano NATILE
Importo delle opere: € 4.500.000,00.
- 2.2
Titolo Intervento: Lavori di raddoppio della tratta Grumo Appula - Toritto delle Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.
CUP: G21G16000010001
Localizzazione: Provincia di Bari
Soggetto Attuatore: Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.
Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Massimiliano NATILE
Importo delle opere: € 28.500.000,00.
- 2.3
Titolo Intervento: Adeguamento impianti di segnalamento e sicurezza tratta pugliese della linea Bari -Matera
CUP: G51E16000390001
Localizzazione: Provincia di Bari
Soggetto Attuatore: Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.
Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Massimiliano NATILE
Importo delle opere: € 11.000.000,00.

3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

3.1 Stato attuale

Allo stato attuale la linea Bari – Matera si estende tra le stazioni di Bari Centrale e Matera Sud per circa 74,5 km toccando i comuni di Bari, Modugno, Bitetto, Palo del Colle, Binetto, Grumo Appula, Toritto, Altamura e Matera. Presenta curve con raggio di curvatura fino a 100 m e pendenze in ascesa che arrivano fino al 30%. L'armamento è costituito in prevalenza da rotaie UNI 36 kg/m posate su traverse in c.a., fanno eccezione la tratta Venusio-Matera Villa Longo in cui le rotaie di tipo UNI 36 kg/m sono posate su traverse in legno e le tratte Modugno-Toritto e Marinella-Venusio in cui, a seguito di recenti interventi di ammodernamento, l'armamento è costituito da binari UNI 50 kg/m e traverse in c.a.. Le velocità di fiancata della linea variano tra 80 e 100 km/h. A dispetto di tali valori sono presenti lungo la linea, in corrispondenza di impianti di stazione, passaggi a livello non adeguatamente protetti e curve limitatrici, riduzioni puntuali delle velocità massime consentite, fino a 20 km/h.

3.2 Oggetto dell'intervento

3.2.1 Riorganizzazione della radice nord del piano del ferro del Deposito ferroviario FAL di Bari Scalo

I lavori previsti a Bari Scalo per il rinnovo/adeguamento del piano del ferro prevedono i seguenti interventi:

- 1) il rinnovo/adeguamento della prima e seconda linea, della radice sud (con allacciamento del doppio binario lato Bari Policlinico) e di circa il 65% dei binari di scalo posti a Sud dell'attuale binario di corsa.
- 2) la realizzazione di un tronchino di salvamento lato Bari Centrale sul primo binario di Bari Scalo;
- 3) interventi minori all'impianto ACEI per consentire l'allacciamento dei nuovi binari con il resto del piazzale non oggetto d'intervento.

3.2.2 Raddoppio della tratta Grumo Appula – Toritto

L'intervento consiste nel raddoppio della linea ferroviaria delle Ferrovie Appulo Lucane, compresa tra la stazione di Grumo Appula e quella di Toritto tra le progressive km 21+525 e Km 24+595, incluse quindi le due stazioni; tale intervento si colloca all'interno di un più vasto programma di potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria e del parco rotabile della rete delle FAL con l'obiettivo di elevare gli standard di sicurezza e del comfort, nonché di potenziare il servizio, anche in considerazione della crescente domanda di trasporto su ferro. Gli interventi previsti nel presente studio rafforzano l'obiettivo perseguito con il raddoppio della linea in atto tra Bari e Palo del Colle e del successivo intervento di raddoppio tra la stazione di Palo del Colle e Grumo Appula, eliminando le criticità dovute al singolo binario sino a Toritto, garantendo la stabilità dell'esercizio nell'area metropolitana di Bari. Con tali interventi, infatti, si riducono i vincoli legati all'esigenza d'incrocio e si riduce di conseguenza la propagazione dei ritardi da un treno agli incroci in caso di perturbazioni casuali dell'orario.

Le opere più significative previste nel presente progetto possono essere sintetizzate come di seguito:

1	Raddoppio della linea ferroviaria
2	Riconfigurazione dei piazzali di stazione
3	Realizzazione di un sovrappasso al km 21+908 in affiancamento all'esistente
4	Prolungamento del sottovia al km 24+202
5	Modifiche alla viabilità nel comune di Grumo Appula
6	Soppressione PL alla progressiva Km 23+626
7	Adeguamento della viabilità nel comune di Toritto

3.2.2.1 Raddoppio della linea ferroviaria

Il raddoppio della linea ferroviaria esistente sarà realizzato mediante allargamento dell'attuale sedime ferroviario in destra o in sinistra in ragione della necessità di evitare infrastrutture esistenti o in corso di realizzazione nonché permettendo un adeguato raccordo all'infrastruttura esistente, cercando di utilizzare parametri geometrici migliorativi rispetto a quelli attuali.

3.2.2.2 Riconfigurazione dei piazzali di stazione

Le modifiche al piano del ferro delle stazioni di Grumo Appula e Toritto sono state progettate per potenziare gli impianti attraverso la realizzazione di un terzo binario, di precedenza, che consente l'attestazione di servizi a frequenza minimizzando le interferenze tra i treni che effettuano capolinea e quelli che transitano. L'impianto di Toritto è il punto di passaggio, lato Matera, da semplice a doppio binario.

3.2.2.3 Realizzazione di un sovrappasso al km 21+908 in affiancamento all'esistente

Al km 21+908 della linea FAL Bari – Matera è presente un sovrappasso stradale in muratura. L'intervento di raddoppio della sede ferroviaria prevede la costruzione di un nuovo sovrappasso con impalcato misto Acciaio Cor-Ten – Calcestruzzo da realizzare in affiancamento all'opera esistente. Il progetto prevede quindi la realizzazione di spalle in c.a., fondate su pali di grande diametro, sulle quali poggerà l'impalcato costituito da un reticolo di travi in acciaio corten e una soletta superiore in c.a. dello spessore di 25 cm solidarizzata all'impalcato con connettori Nelson.

Nell'immagine seguente è riportato il fotoinserimento del sovrappasso in muratura alla progressiva km 21+908 in affiancamento all'esistente.



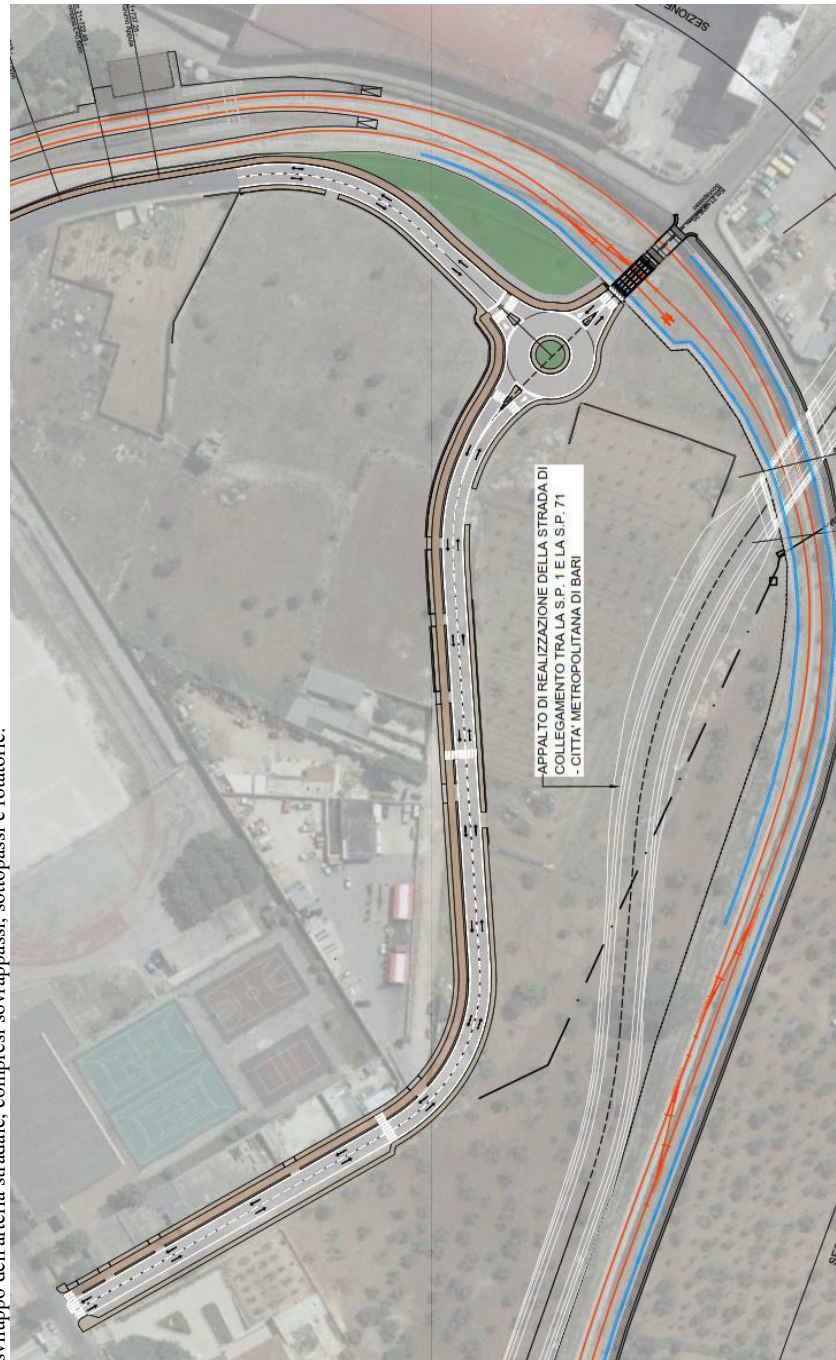
3.2.2.4 Prolungamento del sottovia al km 24+202

Per il prolungamento dell'opera esistente tra le progressive km 24+190 e 24+202, il progetto prevede l'integrale conservazione della struttura originaria. Al fine di ospitare il binario di raddoppio, sarà realizzata, in affiancamento al sottovia esistente, una nuova opera di scavalco con un impalcato a travata metallica, in acciaio Cor.Ten, poggiato su spalle in c.a. Le spalle in c.a. saranno inoltre rivestite in pietra calcarea al fine di mitigare l'impatto paesaggistico dell'opera nel contesto



3.2.2.5 Adeguamento della viabilità nel comune di Grumo Appula tra via Roma e Via Ernesto Bonavoglia

Il raddoppio della linea ferroviaria e la riconfigurazione del piano del ferro rendono necessario l'adeguamento della viabilità contigua alla stazione. Infatti, la nuova viabilità, che prevede la realizzazione di una strada che ricalca le previsioni dello strumento urbanistico del comune di Grumo, consente un attraversamento della linea ferroviaria alternativo al passaggio a livello, così da ridurre drasticamente i tempi di chiusura. La via in questione, assimilabile per dimensioni e traffico ad una strada tipo E del DM 5/1/2001 (Urbana di Quartiere - velocità di progetto: $40 \leq V \leq 60$ Km/h), subirà un adeguamento piano-altimetrico compatibile con i parametri di normativa. La nuova viabilità a doppio senso sarà organizzata con due corsie di larghezza 3,00 m con banchine esterne larghe 0,50 m, marciapiedi laterali di larghezza pari a 1,50m, e una pista ciclabile a doppio senso di marcia di larghezza 2,50 m. La necessità della pista ciclabile rivivene da una precisa disposizione della Legge Regionale n. 1 del 23 gennaio 2013, che, all'art. 14, comma 4, recita che: I finanziamenti regionali, sia quelli di bilancio autonomo sia quelli di bilancio statale e/o dell'Unione europea da impiegare per la costruzione di nuove strade o la manutenzione straordinaria di strade esistenti, sono concessi a condizione che il progetto dell'opera preveda la realizzazione di una pista ciclabile adiacente. La suddetta pista si deve estendere per l'intero sviluppo dell'arteria stradale, compresi sovrappassi, sottopassi e rotonde.



3.2.2.6 Soppressione PL alla progressiva Km 23+626 nel Comune di Toritto

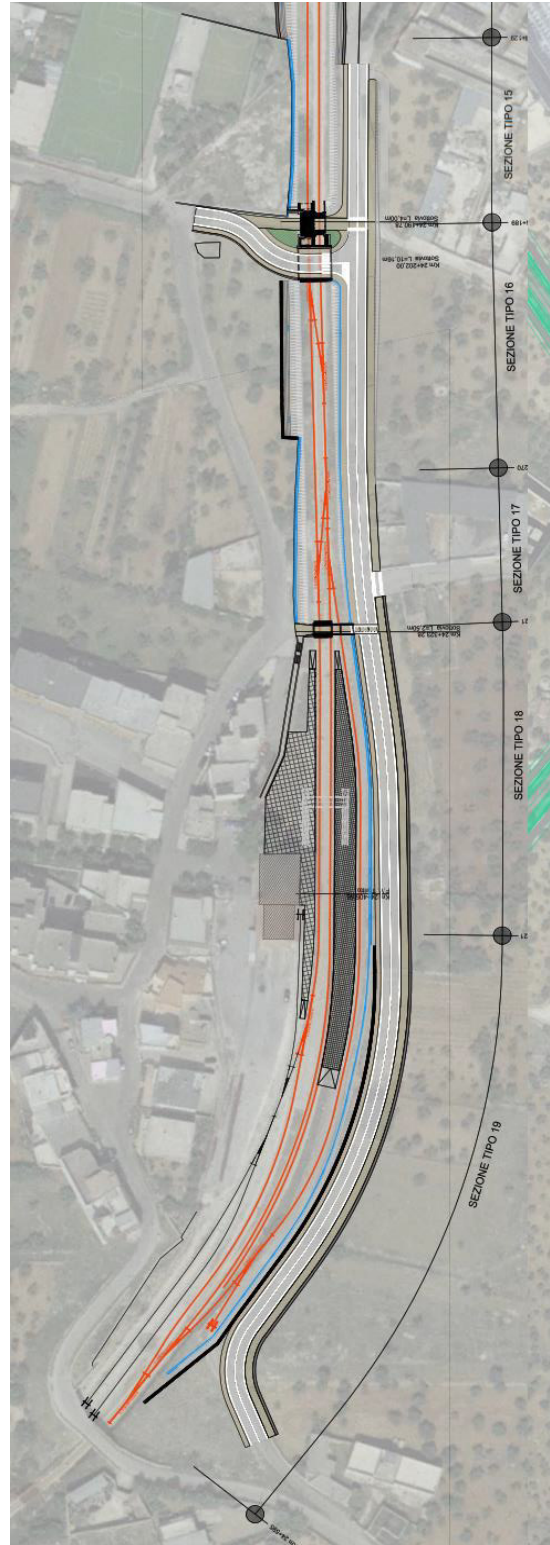
Si prevede la soppressione del PL al km 23+626 esistente che comporterà la realizzazione di una nuova strada complanare, avente sviluppo di circa 415 m.

3.2.2.7 Adeguamento della viabilità nel comune di Toritto

Il raddoppio della linea ferroviaria, la riconfigurazione del piazzale della stazione di Toritto e il nuovo sottovia in progetto rendono necessario l'adeguamento della viabilità parallela alla linea ferroviaria nel comune di Toritto, in particolare la Strada Comunale Vecchia di Acquaviva.

In particolare, il progetto prevede la modifica plano-altimetrica della strada esistente per tener conto di tutti i vincoli esistenti.

La sezione stradale esistente sarà adeguata alla strada tipo Fu del DM 5/11/2001 (Locali in ambito urbano - velocità di progetto: $25 \leq V \leq 60$ Km/h).



3.2.3 Adeguamento impianti di segnalamento e sicurezza tratta pugliese della linea Bari -Matera

La linea Bari – Altamura – Matera è una linea a semplice binario, attrezzata con sistema di distanziamento del tipo a “conta assi” (Blocco Automatico Conta Assi). Le stazioni di Bari Centrale, Bari Scalo, Palo del Colle, Toritto, Altamura e Villa Longo sono munite di Apparato Centrale Elettrico con comando ad itinerari (ACEI) a schema I019/3 con segnalamento di manovra.

Le stazioni di Modugno, Binetto, Grumo Appula, Mellitto, Pescariello, Altamura e Marinella sono dotate di ACEI a schema I019/3 senza segnalamento di manovra. L’installazione degli impianti ACEI attualmente in esercizio risale agli anni ‘90.

Gli scambi semplici e le comunicazioni sono tutti percorribili alla velocità massima di 30 Km/h in deviate.

Ad eccezione di Toritto, i binari di incrocio delle stazioni sono tutti muniti di tronchino di indipendenza e quindi idonei, all’occorrenza, per la sosta di materiale rotabile. La stazione di Modugno non è più munita di binario di incrocio in quanto demolito per esigenze realizzative dei lavori di interramento della stazione.

Tutto ciò premesso, FAL ha avviato i progetti e i conseguenti lavori tesi da un lato ad adeguare gli impianti ACEI esistenti agli schemi di principio per il doppio binario, dall’altro a incrementare la presenza dei punti informativi del sottosistema di terra di terra per renderla compatibile con i nuovi segnali.

Di qui la progettazione dell’impianto ACEI a schema V 401 a Mellitto e l’adeguamento del piano del ferro della piazzale di stazione a Palo del Colle per renderlo compatibile con i nuovi schemi di principio.

Infatti, la stazione di Palo del Colle è pesantemente interessata dai lavori di modifica ai dispositivi di armamento per l’inserimento del doppio binario lato Bari C.le, per la predisposizione del proseguimento del raddoppio lato Binetto e per la realizzazione di un binario di precedenza “promiscua” in posizione centrale rispetto ai due binari di corsa.

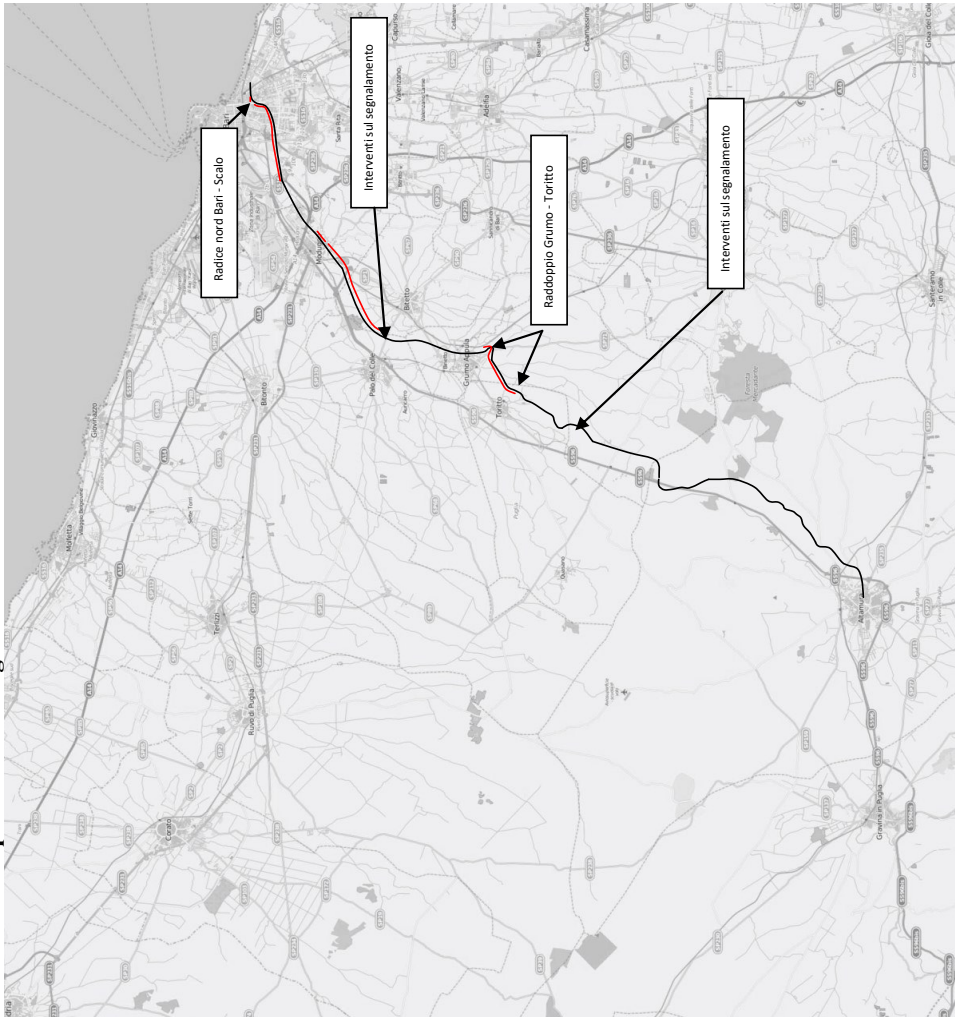
I due interventi sopra riportati (impianto ACEI V 401 di Mellitto e adeguamento del piano del ferro di Palo del Colle per l’inserimento del doppio binario) sono già stati contrattualizzati e sono in avanzata esecuzione.

Le risorse rimanenti saranno utilizzate per adeguare gli impianti ACEI delle stazioni interessate agli interventi di raddoppio agli schemi di principio per il doppio binario imponendo un graduale passaggio dagli impianti ACEI agli impianti ACC e ACC-M. inoltre, nelle tratte interessate dall’intervento, inoltre, si è stabilito di sostituire il sistema di attrezzaggio attualmente presente (SSC), adeguandolo ad uno standard tecnico omologato presso ANSFISA e da questa riconosciuto (SCMT).

Considerazioni

Da quanto stabilito nei punti precedenti, in tutti gli Impianti oggetto di intervento e nei Posti di Servizio, sia di tipo provvisorio per esigenze di esecuzione dei lavori di raddoppio, sia definitivo per esigenze di esercizio a raddoppio completato, gli Apparat di Sicurezza e Segnalamento sono tutti previsti a standard e norme RFI, sia tecnico-realizzativi (schemi di principio) che di tipologia e aspetto dei segnali.

3.3 Schema planimetrico degli interventi



Legenda:

- Rete FAL esistente o con interventi in corso di realizzazione/ già finanziati
- Tratte FAL Interessate da proposte di interventi

4- INDICAZIONE DELLE RISORSE UTILIZZATE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Le risorse da utilizzare per la realizzazione degli interventi di cui alla presente scheda sono quelle previste per l'intervento in parola dall'Area tematica 07 (trasporto e mobilità) - settore di intervento 7.02 (Trasporto ferroviario) del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili approvato con Delibera CIPESS n. 3 del 29 aprile 2021 - legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703.

Ai fini della selezione dell'intervento, la Regione Puglia adotta procedure e criteri di selezione adeguati che garantiscano il conseguimento degli obiettivi e dei risultati attesi, e non siano discriminatori.

Il soggetto attuatore Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., per l'utilizzo delle risorse necessarie alla realizzazione degli interventi ha adottato e si impegna ad adottare procedure a evidenza pubblica che assicurino il rispetto dei principi comunitari di trasparenza, par condicio, rotazione, non discriminazione.

INTERVENTO		OGGETTO DELL'INTERVENTO	A) IMPORTO FINANZIATO CON Piano Sviluppo e Coesione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (€)	B) IMPORTO COFINANZIATO (€)	A)+B) IMPORTO TOTALE (€)	DATA Obbligazioni giuridicamente vincolanti
N°	TITOLO					
1	Potenziamento della linea Bari - Matera	<u>Vedi dettaglio scheda</u>	44.000.000,00	/	44.000.000,00	Tutte conseguite entro il 31/12/2022

5.2 Lavori di raddoppio della tratta Grumo Appula - Toritto delle Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.

Attività	2017		2018		2019		2020		2021		2022		2023												2024												2025																					
	I	II	I	II	I	II	I	II	I	II	I	II	G	F	M	A	M	A	M	A	M	A	M	A	M	A	M	A	M	A	M	A	M	A	M	A	M	A	M	A	M	A	M	A														
Progetto Fattibilità																																																										
Progetto Definitivo																																																										
Verifica validazione e																																																										
Procedure affidamento lavori																																																										
Progetto Esecutivo																																																										
Esecuzione dei Lavori																																																										
Pre-esercizio Collaudo e																																																										
Apertura all'esercizio																																																										

6 - FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (M€)
2018	0,457
2019	2,07
2020	0,41
2021	/
2022	/
2023	7,00
2024	20,00
2025	14,063